



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO COMPrensIVO "BERNACCHIA"

Piazza Vittorio Veneto snc - 86039 TERMOLI (CB) - Tel. 0875/712701
C.F. 91055120702 - C. Meccanografico CBIC85400G - C. Univoco UFHAR7
E-mail: cbic85400g@istruzione.it; PEC: cbic85400g@pec.istruzione.it
Sito web: www.comprensivobernacchia.edu.it



RAGIONE SOCIALE

I.C. Bernacchia – TERMOLI

I

PLESSI:

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria I grado

ATTIVITA':

Codice ATECO: 85.10.00

Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia

Codice ATECO: 85.20.00

Istruzione primaria: scuole elementari

Codice ATECO: 85.31.10

Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)

Aggiornamento settembre 2022

Data: 12/09/2022	NOMINATIVO	FIRMA
Dirigente Scolastico	SCRASCIA Rosanna	
D.S.G.A.	PILLA Rachelina	
Responsabili di plesso	BALICE Maria Grazia	
	CANNARSA Maria	
	CAPPELLA Maria Milena	
	CASOLINO Valeria	
	RICCI Franca	
	VIDONE Vanda	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	GIANGIACOMO Antonella	
Responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)	Arch. MOSCUFO Giancarlo	
Medico competente	Dott. CATENA Marcello	

INDICE

INDICE	2
PREMESSA.....	4
1. OBIETTIVI DEL PIANO.....	4
2. DESTINATARI.....	4
3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTI.....	4
4. INDICAZIONI OPERATIVE COVID-19.....	6
5. RICHIAMO ALL'ART. 20 DEL D.LGS. 81/2008	7
6. PIANO DI PREVENZIONE E INTERVENTO.....	7
7. IL REFERENTE COVID-19	8
8. INFORMAZIONI GENERALI SUL COVID-19.....	8
9. INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA.....	9
10. FORMAZIONE E CULTURA DELLA SICUREZZA, AGGIORNAMENTO DVR	10
11. MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE DI BASE	10
12. EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE	11
13. AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19	12
14. MANTENIMENTO DEI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI	12
15. MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA E AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI	12
16. VISITATORI A SCUOLA.....	13
17. GOVERNANCE TERRITORIALE E TRASPORTI.....	13
18. MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA.....	14
19. DISTANZA INTERPERSONALE TRA ALUNNI E DOCENTI	14
20. AERAZIONE E VENTILAZIONE DEI LOCALI	15
21. DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA	15
22. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	16
23. OBBLIGO DI INFORMARE IL DIRIGENTE IN CASO DI SINTOMI COVID	16
24. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI	16
25. PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA.....	17
26. REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA	20
27. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	21
28. GESTIONE UFFICI E SPAZI COMUNI	21
29. GESTIONE SPAZI DIDATTICI E SPAZI COMUNI.....	21
30. REFEZIONE SCOLASTICA.....	22
31. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE.....	23
32. EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA.....	23
33. PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI POSITIVITÀ AI TEST	24
34. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO	24
35. GESTIONE DEI CASI POSITIVI.....	24

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

36.	MISURE IMMEDIATE DI INTERVENTO	25
37.	GESTIONE EMERGENZE (PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO)	25
38.	PULIZIA DI AMBIENTI DOVE ABBIANO EVENTUALMENTE SOGGIORNATO CASI DI COVID-19	26
39.	PIANO DI CONTINUITÀ OPERATIVA	26
40.	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI REGOLAMENTAZIONE	26
41.	SEGNALETICA	26
42.	MESSA A CONOSCENZA DELLA PROCEDURA ALLE PARTI INTERESSATE E SOTTOSCRIZIONE	27
43.	DURATA DEL DOCUMENTO	27
	ALLEGATO 1. CIRCOLARE N. 60136 DEL 30 DICEMBRE 2021	28
	ALLEGATO 2. CIRCOLARE N. 19680 DEL 30 MARZO 2022	29
	ALLEGATO 3. PROTEZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA	30

PREMESSA

La scuola rappresenta uno degli ambiti in cui la circolazione di un virus a caratteristiche pandemiche richiede particolare attenzione, a causa dell'elevata possibilità di trasmissione e della necessità di implementare e modulare le misure di prevenzione e controllo in base alla situazione epidemiologica.

Nel 2022 il contrasto al Sars CoV-2 è cambiato. Da strategie di contrasto della diffusione dell'infezione si è passati, infatti, a strategie di mitigazione.

I presupposti da tenere in considerazione per i futuri interventi nel settore scolastico in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili, consistono nella necessità di garantire la continuità scolastica in presenza e di prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche.

Sebbene la situazione epidemiologica sia diversa da quella del 2021, non è possibile prevedere quale sarà la situazione nei prossimi mesi.

Risulta pertanto opportuno, nell'identificazione delle misure di mitigazione e controllo che possono essere implementate in ambito scolastico, attuare, su disposizione delle autorità sanitarie, qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino, una pianificazione di possibili interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici, al fine di contenere la circolazione virale e proteggere i lavoratori, la popolazione scolastica e le relative famiglie.

Allo stato attuale delle conoscenze e della situazione epidemiologica si prevedono quindi misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico e possibili ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio, prevedendo un'adeguata preparazione degli istituti scolastici che renda possibile un'attivazione rapida delle misure al bisogno.

Le misure indicate fanno riferimento alla prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, ma rappresentano anche uno strumento utile per prevenire altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.

1. OBIETTIVI DEL PIANO

Presentare le possibili misure di mitigazione e contenimento della circolazione virale adottabili nell'anno scolastico 2022-2023 fornendo elementi utili di preparedness e readiness.

Obiettivo del presente piano è anche rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative adottando interventi per il contrasto e contenimento della diffusione del virus che preveda le procedure e le regole di condotta all'interno della Istituzione scolastica.

A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

2. DESTINATARI

Tutte le istituzioni scolastiche del I ciclo ed i Servizi educativi per l'infanzia gestiti dall'Istituto Comprensivo "Bernacchia" di Termoli

3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Documento condiviso del 14 marzo 2020 di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro
- DPCM 11 marzo 2020

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

- Circolare MS n. 5443 del 22/02/2020 e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo documento condiviso del 24 aprile 2020
- Linee Guida INAIL 23 aprile 2020. Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione
- Documento Tecnico del 13 maggio 2020 sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo grado
- Linee guida del 15 maggio 2020 per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19
- Documento Tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado pubblicato il 16.05.2020
- Decreto Legge 19/05/2020, n. 34, convertito in Legge 17/07/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020)
- Linee guida del 26 giugno 2020. Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.
- Linee guida del 3 agosto 2020. Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia
- Documento d'intesa del 6 agosto 2020 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19
- DPCM 07/08/2020 e relativo allegato n. 12 (Documento condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali)
- Decreto Legge 14/08/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile")
- Documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/08/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola
- Documento d'intesa del 26 agosto 2020 per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19 sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24/10/2020 e nota Miur prot. 1927 del 25/10/2020
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/11/2020 e note Miur prot. 1990 e 1994 sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
- OM n. 53 e n 52 del 03 marzo 2021 in cui definiscono le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato 2021 per il II e I ciclo
- Documento d'Intesa Linee Operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di stato 2020/2021 tra MIUR e parti sociali del 21.05.2021 che conferma le misure del 2020
- Verbale n. 34 del 12/07/2021 del CTS
- Schema di DM contenente l'adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, Prot. n. 0032144 del 27-07-2021. Piano scuola 2021-2022
- Documento d'intesa n. 21 del 14/08/2021 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

- regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (anno scolastico 2021/2022)
- Decreto Legge 6 agosto 2021 n. 111 - Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.
 - Decreto Legge 10 settembre 2021 n. 122 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale.
 - Circolare del Ministero della Salute n. 60136 del 30/12/2021 - Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron (B.1.1.529).
 - Circolare del Ministero della Salute n. 9498 del 04/02/2022 - Aggiornamento sulle misure di quarantena e autosorveglianza per i contatti stretti (ad alto rischio) di casi di infezione da SARS CoV 2.
 - Decreto Legge 4 febbraio 2022 n. 5 - Misure urgenti in materia di certificazioni verdi COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività nell'ambito del sistema educativo, scolastico e formativo.
 - Decreto Legge 24 marzo 2022 n. 24 - Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.
 - Circolare n. 410 del 29 marzo 2022 - Applicazione in ambito scolastico delle disposizioni previste dal decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 - aggiornamento delle modalità di gestione dei contatti con casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2.
 - Circolare del Ministero della Salute n. 19680 del 30/03/2022 - Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19.
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 2022 - Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici.
 - 5 agosto 2022 - Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023).
 - 11 agosto 2022 - Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023.
 - Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 0001998 del 19 agosto 2022 - Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023;
 - Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1199 del 28/08/2022 - Trasmissione del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022 -2023.

4. INDICAZIONI OPERATIVE COVID-19

L'Istituzione, nella persona del Dirigente Scolastico quale Legale rappresentante e dei suoi collaboratori/sostituti, nonché dei suoi addetti/responsabili, informa tutti i lavoratori e chiunque entri a scuola circa le disposizioni di sicurezza, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici apposite infografiche informative. Le medesime informazioni sono presenti in questo documento e sul sito WEB istituzionale.

Si precisa che, laddove nel presente documento ci si riferisce alla "scuola" - "istituzione", si intendono tutte le SEDI dell'Istituzione: Infanzia Principe di Piemonte, Infanzia San Francesco, Infanzia Pantano Basso, Primaria Principe di Piemonte, Primaria Pantano Basso, Secondaria di 1° Grado Bernacchia

Comunicazione specifica del datore di lavoro sul rischio agenti biologici virali ad ogni lavoratore, e al RLS, e misure di prevenzione e protezione adottate.

Per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro e la tutela dal rischio agente biologico virale a tutti i lavoratori (e a tutte le persone presenti negli ambienti di lavoro) ai sensi degli articoli 15, 17, 28 e 29, 266-286 del

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

decreto legislativo 81/2008 (Testo Unico di Sicurezza sul Lavoro) il datore di lavoro, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente:

- ha valutato, nel documento di valutazione dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro, il rischio da agenti biologici virali mansione per mansione (considerando i fattori trasferte, rischi locali, contatti interpersonali, misure preventive e protettive disponibili ecc.)
- ha adottato tutte le necessarie ed adeguate misure di prevenzione e protezione, le istruzioni, i dispositivi di protezione individuale;
- ha adottato a scuola misure di contenimento del rischio contagio virale, ed in particolare il mantenimento di distanze di sicurezza tra i lavoratori, la sanificazione dei locali e ha individuato le mansioni a rischio che necessitano dell'utilizzo di mascherine ffp2 o ffp3 o N95, e/o di guanti e/o occhiali e/o gel disinfettante per le mani;
- ha disposto che i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria con febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante (art. 1 c. 1 lett. b DPCM 08.03.2020).
- ha disposto che ai soggetti positivi al virus è fatto divieto assoluto di accedere a scuola (art. 1 c. 1 lett. b DPCM 8.3.2020).

5. RICHIAMO ALL'ART. 20 DEL D.LGS. 81/2008

In merito all'art. 20 del D.lgs. 81/2008 (Obbligo dei lavoratori) è utile puntualizzare alcuni concetti:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di *"contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"*, di *"osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva e individuale"* e di *"segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza"*.

6. PIANO DI PREVENZIONE E INTERVENTO

Al fine di redigere il presente documento, diffonderne i contenuti e monitorare l'applicazione delle misure in esso descritte, il Dirigente scolastico ha costituito il "Comitato anti COVID-19", presieduto dal Dirigente scolastico e composto dalle seguenti persone:

Dirigente Scolastico	SCRASCIA Rosanna
D.S.G.A.	PILLA Rachelina
Responsabili di plesso	BALICE Maria Grazia, CANNARSA Maria, CAPPELLA Maria Milena, CASOLINO Valeria, RICCI Franca, VIDONE Vanda
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	GIANGIACOMO Antonella
Responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)	Arch. MOSCUFO Giancarlo
Medico competente	Dott. CATENA Marcello

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

che si assumono la responsabilità di redigere il presente documento di prevenzione ed intervento tenendo in considerazione:

- a) le disposizioni nazionali e regionali in materia;
- b) i requisiti per la segnalazione di personale con sintomi compatibili con COVID-19.

Alla Commissione sono affidati:

- a) la pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione delle infezioni e l'addestramento del personale all'utilizzo dei D.P.I. e alle procedure per la sanificazione ambientale e alla corretta igiene delle mani;
- b) l'aggiornamento dei piani di continuità operativa, se i membri del personale si dovessero ammalare o auto isolarsi perché sintomatici;
- c) il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio;
- d) il contatto con il servizio di sanità pubblica che possano fornire consulenza.

Tale gruppo si riunirà con le modalità del collegamento a distanza o in presenza.

7. IL REFERENTE COVID-19

La scuola per l'a.s. 2022-2023 individua quale Referente COVID di Istituto il Dirigente Scolastico che sarà affiancato, in caso di necessità, da un Referente COVID per ciascun plesso, individuato nel Referente di plesso, quale leva per favorire i raccordi ad intra e ad extra. I referenti COVID-19 faranno da anello di congiunzione con l'ASREM e sono stati formati sulle procedure da seguire.

Al referente saranno segnalati i casi di alunni sintomatici.

Sebbene le principali azioni spettino al Dipartimento per la prevenzione che mette in atto le sue ricerche per risalire alla catena epidemiologica, il Dirigente Scolastico, in qualità di Referente scolastico COVID, sarà di supporto al Dipartimento per la Prevenzione.

Per agevolare il contact tracing, infatti, provvederà a:

- fornire l'elenco degli alunni della classe in cui si è verificato il caso di COVID conclamato;
- fornire l'elenco dei docenti;
- aiutare a ricostruire i contatti stretti del soggetto COVID conclamato;
- controllare eventuali "assenze elevate" di studenti in una singola classe.

Si precisa che, qualora un alunno o un operatore scolastico risulti contatto stretto di un contatto stretto, non scatterà, in base alle attuali disposizioni, alcun documento precauzionale nei confronti di questa persona, a meno che il contatto stretto diventi anche lui (o lei) positivo al virus.

8. INFORMAZIONI GENERALI SUL COVID-19

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare, i coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere:

- raffreddore;
- mal di testa;
- tosse;
- gola infiammata;
- febbre;
- una sensazione generale di malessere;

[Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 \(a.s. 2022 -2023\)](#)

- sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza, è necessario, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

Trasmissione

La via di trasmissione da temere, come detto, è soprattutto quella respiratoria, ed in parte quella da superfici contaminate. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache. In particolare, la trasmissione dell'infezione può avvenire per contatto (mani sporche che toccano bocca-naso-occhi) o per via aerea (respiratoria: droplet = dalle particelle virali in sospensione in microgocce di Flugge provenienti dall'aria espirata o in maggior misura dall'aerosol da tosse o starnuti o emesse durante l'eloquio).

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Trattamento

Sono disponibili vaccini per proteggersi dal virus. Terapie specifiche sono in fase di studio.

È importante che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso, lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche. Va ricordato che, nel caso di lavaggio con acqua e sapone, le mani insaponate devono essere strofinate per almeno 20 secondi, usando poi asciugamani monouso, mentre nel caso di detergenti a base di alcol non va aggiunta acqua e le mani devono essere strofinate tra loro fino a che non ritornano asciutte.

L'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina). Quindi il rispetto delle norme igieniche è fondamentale. Nell'ambito della corretta informazione i dipendenti, ma anche il personale esterno, devono essere informati dei contenuti delle misure di prevenzione del contagio che l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute mettono a disposizione sui propri siti, con riferimento ai corretti comportamenti da adottare.

Altra fonte da cui attingere utili indicazioni al riguardo rappresentano tutte le note che, in relazione all'evolversi dell'epidemia, vengono diffuse dagli uffici centrali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

9. INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Vengono informati tutti i lavoratori, gli alunni, i genitori e chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici e degli uffici amministrativi circa le disposizioni di sicurezza delle Autorità e sul seguente Documento di regolamentazione per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus COVID-19, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici apposite infografiche informative e con la pubblicazione su apposita sezione del sito web istituzionale .

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. Considerato che, oltre ai sintomi principali, un eventuale contagio da COVID-19 può manifestarsi anche con sintomi secondari (congiuntivite, mal di gola, sintomi gastrointestinali, etc.), si consiglia sempre la comunicazione di ogni alterazione del proprio stato di salute al proprio medico di medicina generale;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere a scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Dirigente Scolastico nel fare accesso a scuola (in particolare osservare le regole di igiene delle mani e in generale tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

In caso di comparsa di sintomi quali quelli al punto precedente, intercorsi durante lo svolgimento dell'attività a scuola, la permanenza negli ambienti scolastici deve essere immediatamente interrotta ed il soggetto sintomatico deve essere allontanato fino a dimostrazione dell'effettivo recupero dello stato di salute in esclusione di qualsiasi possibilità di contagio da Coronavirus. A tal proposito, ove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, aumento della temperatura corporea, dispnea, tosse) il personale e gli studenti sono obbligati ad informare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria territorialmente competente e di rimanere al proprio domicilio come e se da essi disposto;

È obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

La scuola fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Nei primi giorni di settembre, è previsto un incontro di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e emergenza COVID, per il personale scolastico, tenuto dall'RSPP e dal Medico Competente.

10. FORMAZIONE E CULTURA DELLA SICUREZZA, AGGIORNAMENTO DVR

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della cultura della salute e della sicurezza, la scuola proseguirà nella realizzazione di apposite attività di informazione e formazione per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno un'ora alle misure di prevenzione igienico-sanitarie nell'ambito del modulo dedicato ai rischi specifici.

La scuola ha provveduto al puntuale aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi, nonché della ulteriore documentazione in materia di sicurezza sul lavoro di competenza del Dirigente scolastico, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico competente, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

11. MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE DI BASE

Allo stato attuale delle conoscenze e della situazione epidemiologica si prevedono le seguenti misure standard di prevenzione da garantire per l'inizio dell'anno scolastico.

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado

- Permanenza a scuola non consentito in caso di:
 - sintomatologia compatibile con COVID-19, quale:
 - sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria,
 - vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere),
 - diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide),
 - perdita del gusto,
 - perdita dell'olfatto,
 - cefalea intensa;
 - e/o
 - temperatura corporea superiore a 37.5°C;
 - e/o
 - test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Si raccomanda alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola in presenza delle condizioni sopra

descritte.

- Igiene delle mani ed etichetta respiratoria.
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per:
 - personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
 - alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 (**non previsto per la scuola dell'infanzia**).
- Ricambio d'aria frequente. Qualità dell'aria.
- Sanificazione ordinaria (periodica).
- Sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati.

12. EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE NON FARMACOLOGICHE

Sono riportate le eventuali ulteriori misure di prevenzione aggiuntive singole o associate da valutare in relazione al contesto epidemiologico e alle disposizioni nazionali e da implementare, in aggiunta alle misure di base in caso di eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie.

Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado

- Distanziamento di almeno 1 metro, sia per studenti che per personale scolastico (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano).
- Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione.
- Sanificazione periodica (settimanale) di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.
- Gestione di attività extracurricolari, laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.
- I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono sospese.
- Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica (per gli studenti e per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici).
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico.
- La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.
- Somministrazione dei pasti mantenendo un adeguato distanziamento.
- Consumo delle merende al banco.

Scuola dell'Infanzia

- Distanziamento di almeno 1 metro tra adulti.
- Le attività educative si svolgono prevedendo gruppi stabili di bambini, compatibilmente con gli spazi disponibili e le potenzialità organizzative.
- L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è controllato in modo tale da evitare affollamenti e l'intersezione tra gruppi diversi.
- Evitare l'uso promiscuo di giocattoli, tra bambini appartenenti a gruppi diversi, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi.
- Non è consentito portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa.
- Accoglienza e ricongiungimento: ove possibile, organizzare la zona di accoglienza all'esterno; qualora in ambiente chiuso, provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio.
- L'accesso alla struttura può avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo adulto.
- Sanificazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. In particolare, le superfici toccate più frequentemente andranno disinfettate almeno una volta al giorno.

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

- Uscite ed attività educative esterne sono sospese.
- Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica) fatta eccezione per i bambini.
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).
- La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.
- Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche limitando il più possibile la promiscuità tra bambini di gruppi diversi.
- Consumo delle merende nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini.

13. AZIONI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19

Vengono implementate le seguenti misure generali per contrastare l'infezione.

1. All'interno di ogni edificio scolastico è stata predisposta la cartellonistica con tutte le indicazioni previste per le vie di accesso/uscita, sul distanziamento e sui corretti comportamenti da adottare per evitare il contagio.
2. Durante l'eventuale visita di esterni, il personale in servizio dovrà verificare gli accessi.
3. È raccomandato a tutte le persone che entrano a scuola di eseguire l'igiene delle mani, prima di accedere agli ambienti, mediante l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi presenti nelle immediate vicinanze di ciascun ingresso.
4. Si ricorda a tutto il personale che, in presenza di sintomi compatibili con COVID-19, non ci si deve presentare in servizio dandone pronta comunicazione agli uffici di segreteria.

14. MANTENIMENTO DEI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

Si rappresenta che il mantenimento di elevati livelli di salute e sicurezza sul lavoro è possibile soltanto mediante l'effettività delle misure generali e specifiche di prevenzione e protezione.

A tale proposito, si elencano i punti per la tutela della salute e sicurezza del lavoro:

- a) Sono definite le procedure di accesso ai vari percorsi come ai successivi punti: modalità di ingresso a scuola e agli uffici amministrativi; modalità di accesso dei fornitori esterni e visitatori e gestione entrata e uscita del personale.
- b) Sono definite le modalità di accesso da parte delle ditte esterne (DUVRI).
- c) È prevista la verifica degli eventuali impianti di aerazione.
- d) È prevista la verifica dell'approvvigionamento e distribuzione dei dispositivi di protezione individuale.
- e) È prevista la verifica delle procedure di sanificazione degli ambienti e pulizia degli ambienti.
- f) È prevista la verifica delle procedure di disinfezione dei materiali riutilizzabili.
- g) È prevista la verifica delle procedure di gestione dei rifiuti potenzialmente infetti.

15. MODALITA' DI INGRESSO A SCUOLA E AGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Per accedere ai locali scolastici non è prevista alcuna forma di controllo preventivo da parte delle Istituzioni Scolastiche. Se durante la permanenza a scuola, il personale scolastico o il bambino/alunno presenti sintomi indicativi di infezione da SARS CoV 2 sarà ospitato nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso dei minori, saranno avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato. A titolo esemplificativo, rientrano tra la sintomatologia compatibile con COVID 19 sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa.

Il personale scolastico dell'Istituto, di qualsiasi funzione e livello, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea per il tramite di termometro frontale a raggi infrarossi. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. La misurazione della temperatura corporea sarà effettuata immediatamente all'ingresso della scuola (uscio della porta e senza toccare niente) ed alla presenza di un solo altro dipendente, che è l'incaricato dal Dirigente Scolastico.

A tal riguardo, se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, il lavoratore dovrà recarsi presso il proprio domicilio. Qualora questo non fosse possibile, le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate (all'interno di un locale appositamente identificato) e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali eventualmente raccolti secondo la normativa vigente.

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Dirigente Scolastico fornirà la massima collaborazione.

16. VISITATORI A SCUOLA

Sarà ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto, da queste Indicazioni e da direttive del Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente e ispirati ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- possibile differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi.

Per ridurre l'accesso di "visitatori" a scuola, l'alunno potrà essere accompagnato da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio.

17. GOVERNANCE TERRITORIALE E TRASPORTI

Per l'efficace applicazione delle misure di prevenzione sopra indicate, nella scuola si realizzerà attività di organizzazione degli spazi esterni e interni, al fine di evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario, ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

La scuola continuerà ad assicurare la migliore collaborazione con gli enti locali preposti, tenendo a riferimento costante l'esigenza che l'arrivo a scuola degli alunni possa essere differito e scaglionato in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario.

L'istituzione scolastica si adopererà per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e termine

[Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 \(a.s. 2022 -2023\)](#)

delle attività didattiche e gli orari degli scuolabus dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità di mezzi di trasporto a tale fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti.

18. MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

L'istituzione scolastica, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, comunicherà alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si provvederà alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite, il **personale scolastico** dovrà mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura (quando prevista). È garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni anche nelle aree comuni e all'ingresso.

Invece, per quanto riguarda **gli allievi**, sono individuati e comunicati le aree e gli orari di ingresso/uscita e quelle di attesa all'esterno, i percorsi interni (segnaletica a pavimento).

Per le **scuole dell'infanzia**, gli ingressi e le uscite dei bambini si svolgeranno, come di consueto, in un'ampia fascia oraria per cui non si ritiene ci saranno assembramenti. Se possibile, le famiglie concorderanno con i docenti gli orari precisi di ingresso e di uscita, restando comunque rigorosamente all'interno della fascia oraria stabilita.

Per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini, è consentito l'accesso ai locali della scuola ad un solo genitore (o un suo delegato). È consentita la sosta per il tempo strettamente necessario per l'accompagnamento o il ritiro del bambino. Deve essere ridotto al massimo, per la sicurezza di tutti, l'ingresso dei genitori nelle aule. Si potranno concordare diverse modalità di accoglienza all'ingresso, con particolare riguardo ai nuovi iscritti, che dovranno avvenire il più possibile fuori dall'aula, se le condizioni climatiche lo permettono negli spazi esterni (giardini, cortile).

Per agevolare l'inserimento dei bambini ad inizio anno scolastico, in particolare per i nuovi iscritti, si organizzerà - tempo permettendo - l'attività di accoglienza all'aperto. In questa prima fase il genitore accompagnatore può trattenersi per il tempo strettamente necessario per favorire l'ambientamento del bambino, mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro dal docente e dagli altri bambini presenti. Saranno predisposte fasce orarie specifiche per l'inserimento che il genitore è invitato a rispettare rigorosamente.

19. DISTANZA INTERPERSONALE TRA ALUNNI E DOCENTI

Il layout delle aule destinate alla didattica prevede il posizionamento dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano) il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Sono state adottate, inoltre, i seguenti accorgimenti:

- la presenza di arredi, come librerie e scaffali, è stata limitata anche per agevolare le procedure di sanificazione

È utile sottolineare alcuni aspetti:

- la zona destinata ai corridoi centrali sarà sempre il più larga possibile (minimo di cm 60);
- in tutte le aule la postazione dell'insegnante sarà, preferibilmente, presso la porta per evitare il transito nella "zona studenti";
- la eventuale interazione tra alunni, sarà limitata con un adeguato grado di responsabilizzazione degli stessi ed un incrementato del livello di vigilanza da parte del personale (ad esempio gli alunni saranno istruiti a non scambiarsi oggetti).

All'interno o in prossimità della porta delle aule, agli ingressi, negli spazi comuni e nei bagni sarà garantita la presenza di dispenser con prodotti detergenti segnalati da apposite indicazioni.

[Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 \(a.s. 2022 -2023\)](#)

Lo zaino andrà riposto vicino al banco o in appositi casellari.

L'intervallo si farà in aula o nel corridoio antistante, ma sempre nell'ottica di evitare assembramenti.

Il personale scolastico e gli alunni dovranno evitare di lasciare in aula, al termine delle lezioni, materiali personali, specie se in tessuto (borse, sacche, ecc.), proprio per facilitare le successive operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

20. ARAZIONE E VENTILAZIONE DEI LOCALI

In ottemperanza a quanto previsto dal DPCM del 26 luglio 2022, *“Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici”*, punto 3. QUALITA' DELL'ARIA INDOOR, e della Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 0001998 del 19 agosto 2022 *“Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023”*, il Dirigente Scolastico ha richiesto alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuazione delle soluzioni più efficaci da adottare in conformità alle linee guida.

Sulla base degli esiti della predetta attività, la stessa, richiederà all'ente proprietario dell'edificio di attivarsi per porre in essere gli interventi necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Rapporto ISS-COVID-19 sopracitato sottolinea anche che i ricambi dell'aria possono essere migliorati utilizzando quanto più possibile le aperture delle finestre e dei balconi, creando una corrente d'aria, aprendo quindi contemporaneamente finestre e porta dell'aula per pochi minuti più volte al giorno (ad esempio operare la ventilazione intermittente durante il cambio d'ora); questo rappresenta tra i molti modi, il più semplice per implementare sin da subito l'ingresso di un flusso «d'aria esterna» regolare, intermittente o incrociato e assicurare la diluizione/riduzione degli inquinanti di diversa natura prodotti all'interno, comprese le eventuali particelle virali presenti.

Nelle aule scolastiche una o più ante delle finestre e/o di eventuali balconi e la porta dell'aula saranno, pertanto, tenute aperte in modo intermittente o continuo.

Questa misura raggiungerà la massima efficienza se le finestre, i balconi e le porte si trovano su entrambi i lati dell'aula (ventilazione incrociata) e sarà adottata anche nelle giornate con avverse condizioni meteorologiche, rimodulando la frequenza e i periodi di apertura delle ante di finestre, di balconi e delle porte e limitando, allo stesso tempo, l'impatto delle condizioni meteo esterne.

In ogni caso sarà assicurato un adeguato numero di ricambi d'aria, ottenuti anche attraverso la semplice apertura delle finestre per **5 minuti ogni 2 ore** circa.

Tabella dei ricambi d'aria negli ambienti chiusi

Posizione finestre	Posizione porta	Tempo di areazione ogni 2 ore in inverno minuti	Tempo di areazione ogni 2 ore in estate minuti
Apertura a battente/scorrevole	Apertura a battente	2 - 4	12 - 20
Apertura a ribalta	Apertura a battente	4 - 6	25 - 30
Apertura a battente/scorrevole	Chiusa	4 - 6	25 - 30
Apertura a ribalta	Chiusa	8 - 20	40 - 60

21. DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA

Come per gli anni scolastici precedenti, gli alunni con fragilità rappresentano una priorità di salute pubblica e si rende necessario garantire la loro tutela, in collaborazione con le strutture sociosanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano.

Per gli alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, tra le misure non farmacologiche di prevenzione di base, al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza, sarà valutato l'utilizzo di

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

dispositivi di protezione delle vie respiratorie e le strategie personalizzate in base al profilo di rischio. Per i bambini della scuola dell'infanzia a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, saranno promosse e rafforzate le misure di prevenzione di base descritte nella tabella "Misure di prevenzione non farmacologiche di base" e valutate strategie personalizzate in base al profilo di rischio, anche con interventi come ad esempio didattica in gruppi stabili, DPI del personale scolastico a stretto contatto con il bambino con fragilità. I genitori degli alunni/bambini che a causa del virus SARS-CoV-2 sono più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse comunicano all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola. A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.

22. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli alunni positivi, allo stato attuale, non possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2 che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021 2022

23. OBBLIGO DI INFORMARE IL DIRIGENTE IN CASO DI SINTOMI COVID

È obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

24. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI

Per l'accesso di fornitori esterni vengono individuate le seguenti procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti.

Rimane ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale, salvo dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico; i genitori/fornitori esterni/trasportatori/ecc. annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico durante il quale il Dirigente Scolastico o il DSGA definirà orario e modalità d'ingresso.

L'accesso sarà consentito dal personale addetto, avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici, un utente per volta.

Al fine di applicare quindi le opportune misure di prevenzione contro l'infezione da Coronavirus COVID-19, si invitano inoltre gli utenti a seguire scrupolosamente anche le seguenti indicazioni:

- è opportuno rivolgersi agli uffici soltanto in caso di effettiva necessità;
- evitare di recarsi a scuola in gruppi di più persone, limitando l'accesso soltanto al diretto interessato;
- utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, ecc.);
- privilegiare l'accesso su prenotazione, contattando preventivamente gli uffici interessati, al fine di limitare gli assembramenti negli spazi destinati all'attesa.

Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici previste per i dipendenti.

Durante l'eventuale ingresso a scuola, le porte di accesso agli ambienti resteranno chiuse se non

direttamente interessate dall'intervento; il personale in servizio provvederà a verificare gli accessi. In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La scuola darà all'impresa appaltatrice completa informativa dei contenuti del presente Documento e vigilerà affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

25. PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

La scuola, a mezzo dei collaboratori scolastici, assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Definizioni:

- Pulizia: consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici; essa è realizzata con detersivi e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni.
- Igienizzazione: consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina o alcol) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
- Disinfezione: è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).
- Sanificazione: è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

Il Rapporto ISS COVID n. 25 Istituto superiore di Sanità del 15 maggio 2020 definisce sanificazione, anche in riferimento a normative vigenti, il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria. Quindi, comprende le attività di pulizia ordinaria con acqua e detersivo alla quale segue un trattamento di decontaminazione (igienizzazione e/o disinfezione). La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Sono importanti pertanto gli interventi di pulizia e igienizzazione frequenti, anche se più circoscritti alle superfici di più frequente contatto.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione ed in particolare:

Pulizia di ambienti

In aule, laboratori, uffici e altri ambienti verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da COVID-19 saranno sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, sarà utilizzato l'ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, sarà utilizzato etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, sarà assicurata la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale che indosseranno DPI (filtrante respiratorio, protezione facciale, guanti monouso, camice), e verranno seguite le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Le tende e altri materiali di tessuto saranno sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

detergente. Qualora non fosse possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, saranno addizionati il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Per gli uffici ed i laboratori sarà garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.

Il citofono e l'apparecchio telefonico saranno sanificati ad ogni chiamata.

Pulizia e sanificazione giornaliera

La pulizia giornaliera e la sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni usate dal personale in servizio sarà effettuata nel rispetto delle misure anti-Covid seguendo anche le indicazioni appresso riportate.

Pulizia quotidiana a cura dei collaboratori scolastici

L'espletamento del lavoro di pulizia giornaliera avverrà in modo da non creare intralcio o disturbo alle attività e sarà compiuto, prevalentemente, in orari non d'ufficio.

Prima dell'inizio delle attività:

- i collaboratori scolastici provvederanno alla areazione di tutti gli ambienti.

Al termine delle attività saranno effettuate le seguenti operazioni:

- Rimozione quotidiana dello sporco e asportazione della polvere ad umido dalle scrivanie, armadi, sedie e pavimentazione. Detersione con disinfettante delle scrivanie e delle maniglie.
- Detersione dei pavimenti utilizzando i normali criteri per quanto riguarda il ricambio dell'acqua di lavaggio e l'uso dei prodotti di pulizia.
- Svotamento e pulizia dei cestini con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
- Controllo periodico della presenza del dispenser del sapone (controllare che sia pieno) nei bagni.

Servizi igienici

- Areazione degli ambienti.
- Detersione e disinfezione delle attrezzature idrosanitarie con uso dei detergenti del documento di sanificazione (anche più volte al giorno se necessario) utilizzando strumenti (guanti, panni, ecc.) destinati esclusivamente a quei locali.
- Asportazione della polvere ad umido dalle pavimentazioni.
- Detersione e disinfezione giornaliera delle pavimentazioni.
- Svotamento e pulizia dei cestini portacarte con sostituzione dei relativi sacchetti in plastica.
- Rifornitura di sapone degli appositi distributori.

Pulizia periodica

L'intervento periodico, da valutarsi in funzione dell'effettivo utilizzo degli spazi, comprenderà in generale:

- pulizia di targhe e maniglie;
- pulizia delle parti in legno e metalliche delle porte, dei portoni, degli infissi, delle finestre, delle cornici e dei battiscopa;
- spolveratura dei radiatori, dell'impianto termico;
- pulizia e lavaggio dei davanzali, dei vetri delle serrande, degli arredi metallici, dei lucernai, dei sopraluci, dei sopra porte, delle pareti divisorie;
- pulitura a fondo, lavaggio e sgrassaggio di rampe di scale e dei pianerottoli;
- pulizia a fondo di pavimenti linoleum, materiale vinilico, gomma e similari;
- spazzatura e lavaggio di pavimentazioni di magazzini ed archivi;
- spolveratura delle ringhiere;
- pulizia corrimano scale, cancellate interne, corpi illuminati, cappelli di armadi ed arredi vari.

Al termine della pulizia, tutti i materiali utilizzati saranno lavati con detersivo e successivamente risciacquati oppure disinfettati con candeggina diluita allo 0,5-1% per almeno un'ora ed ugualmente risciacquati, fatti asciugare e riposti in appositi spazi chiusi.

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

Nel caso in cui nell'area si registrino casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, sarà necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

Nella declinazione delle misure del presente Documento all'interno dei luoghi di lavoro scolastici sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività scolastiche, si adotteranno i seguenti prodotti:

- per l'igiene delle mani: Soluzione idroalcolica, Sapone, Salviette monouso.
- per pulizia ambienti: Detergenti, Disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici;
- disinfettanti con alcol etilico al 70% per attrezzature riutilizzabili.
- sacchetti per lo smaltimento dei rifiuti.

Diluzioni per ottenere soluzione disinfettante per:	
Superfici: 0,1% cloro:	Candeggina 5% 20ml + acqua 980ml
	Candeggina 10% 10ml + acqua 990ml
	Amuchina 1,15% 90 ml + acqua 910 ml
Servizi igienici: 0,5% cloro	Candeggina 5% 100ml + acqua 900ml
	Candeggina 10% 50ml + acqua 950ml

Per le operazioni suddette si devono utilizzare prodotti già pronti idonei allo scopo.

Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio, DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Alcuni dati sperimentali relativi alla persistenza del virus SARS-CoV-2 sono riportati nella tabella seguente (si consideri che i dati in essa riportati sono sperimentali)

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
Carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
Tessuto	1 giorno	2 giorni
Legno	1 giorno	2 giorni
Banconote	2 giorni	4 giorni
Vetro	2 giorni	4 giorni
Plastica	4 giorni	7 giorni
Acciaio inox	4 giorni	7 giorni
Mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
Mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

26. REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

a. Personale scolastico

Di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, alcuni esempi di indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

1. Elementi comuni a tutto il personale:
 - lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
 - arieggiamento frequente dei locali;
 - evitare le aggregazioni;
 - evitare l'uso promiscuo di attrezzature.
2. Personale insegnante ed educativo:
 - verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata;
 - vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare sul rispetto delle norme anti-Covid;
 - vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
3. Personale amministrativo:
 - evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.
4. Personale tecnico:
 - vigilare, in laboratorio, sul rispetto delle norme anti-Covid;
 - effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.
5. Personale ausiliario:
 - verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata;
 - effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo).
 - Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati.

b. Famiglie e allievi

Oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (scuola dell'infanzia, allievi H/BES, ecc.), devono essere rispettate le seguenti indicazioni specifiche:

- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- il lavaggio e disinfezione frequente delle mani.

La ricreazione avverrà all'interno delle aule e nel corridoio e, quando il tempo lo permette, negli spazi aperti avendo cura di non portare tutti gli alunni contemporaneamente e prevedendo varie turnazioni.

È vietato lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi devono rimanere sgombri. Le stesse regole valgono anche nei laboratori/aule attrezzate.

27. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I detergenti per le mani sono accessibili a tutti anche grazie a specifici dispenser che sono stati collocati in punti facilmente individuabili e in alcuni casi segnalati da apposita cartellonistica.

28. GESTIONE UFFICI E SPAZI COMUNI

L'accesso agli uffici e agli spazi comuni è contingentato (viene calcolata la presenza di massimo una persona ogni 5 mq espresso dal corpo ellisse che occupa una persona, 0,60/0,45 m, e della distanza di 1 metro tra le persone attorno), con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule professori) sarà consentito nel rispetto delle eventuali disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Sarà garantita ed effettuata la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti di tutti gli ambienti scolastici, degli spogliatoi e delle tastiere dei distributori di bevande e snack, dei monitor, delle tastiere del mouse, delle stampanti e di ogni altra dotazione tecnologica anche al fine di lasciare luoghi idonei al deposito degli indumenti da lavoro e garantire idonee condizioni igieniche sanitarie.

Uffici amministrativi

Per il personale amministrativo la scuola mette in essere le seguenti misure:

- durante lo svolgimento dell'attività lavorativa il lavoratore deve igienizzare periodicamente le mani;
- è vietato creare gruppi o assembramenti di persone.

Per i collaboratori scolastici:

- ciascun collaboratore scolastico avrà un'area di lavoro personale, evitando contatti ravvicinati con altri lavoratori;
- è vietato creare gruppi o assembramenti di persone.

29. GESTIONE SPAZI DIDATTICI E SPAZI COMUNI

a. Aule didattiche

- Per mettere in pratica una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, è stato individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere.
- In caso di peggioramento della situazione, la posizione dei banchi sarà segnata sul pavimento, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento.
- Potrà essere esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza.
- È obbligatorio l'igienizzazione delle mani prima di far ingresso in aula, conseguentemente ogni locale è stato dotato di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti.
- È garantito un arieggiamento frequente dell'aula.

b. Intervallo

- L'utilizzo dei servizi igienici avverrà in piccoli gruppi e i collaboratori scolastici vigileranno affinché non si formino assembramenti né all'interno dei bagni né in prossimità dell'ingresso.
- Ove possibile, la ricreazione sarà svolta negli spazi esterni all'edificio. Ogni Plesso scolastico ne definirà modalità, sorveglianza e strategie.

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

- In caso di condizioni metereologiche avverse si utilizzeranno gli ambienti interni, anche le singole aule a finestre aperte.
- c. Sale insegnanti**
- È stato individuato il numero massimo di persone contemporaneamente presenti.
 - Potrà essere esposto all'esterno della sala un cartello indicante la sua massima capienza.
 - È garantito l'areggiamento frequente dell'ambiente.
 - Ogni sala è stata dotata di dispenser di soluzione alcolica.
- d. Utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, laboratori, ecc.).**
- Non è vietato l'utilizzo ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere.
- e. Gestione delle riunioni in presenza. Per la gestione delle quali sarà verificato:**
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
 - che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
 - che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.
- f. Utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack. Sarà:**
- garantita la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
 - per quanto possibile, limitato l'accesso contemporaneo ai distributori automatici;
 - applicata una linea segnalatrice gialla/nera, accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore.
- g. Gestione dei servizi igienici**
- L'accesso ai servizi igienici avverrà in maniera contingentata al fine di evitare assembramenti.
 - Sarà garantita la pulizia e l'igienizzazione quotidiana di tutte le superficie che possono essere toccate non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
 - All'ingresso dei servizi igienici, sono presenti dispenser di soluzione alcolica.
 - Verrà garantito l'areggiamento frequente dell'ambiente, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
 - sarà interdetto l'uso degli asciugamani ad aria e l'impiego, in sostituzione, di salviette monouso.
- Il Responsabile di plesso provvederà a garantire l'effettuazione da parte dei collaboratori scolastici della sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti di tutti gli ambienti ed in particolare dei locali mensa, dei monitor, delle tastiere del mouse, delle stampanti e di ogni altra dotazione tecnologica.

30. REFEZIONE SCOLASTICA

L'utilizzo dei locali utilizzati durante la refezione scolastica sarà consentito, laddove possibile, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico. Sarà dunque individuato il numero massimo di allievi che possono utilizzare il locale contemporaneamente, impiegando le modalità già indicate per le aule ordinarie. Sarà garantito il massimo livello di aerazione del locale.

Dove i locali mensa non siano presenti, il pasto sarà consumato in aula, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

Prima del consumo di pasti occorrerà provvedere al lavaggio delle mani e nel momento del consumo del pasto sarà necessario porre attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini.

Il personale esterno addetto alla mensa dovrà garantire il rispetto delle stesse regole previste per quello scolastico, definite nel Documento. Sarà condiviso con la ditta che effettua il servizio di refezione i rispettivi Documenti di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2.

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

Nell'Istituto la mensa è prevista per gli alunni delle Scuole dell'infanzia e per quelli della Scuola primaria. Il quadro organizzativo per la distribuzione dei pasti verrà concordata con l'Amministrazione Comunale e la ditta erogatrice del servizio.

Le regole comportamentali da seguire, in capo tanto al personale coinvolto che agli allievi, sono:

- la pulizia e disinfezione delle mani prima di pranzare;
- la disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto;
- l'arieggiamento del locale;
- mantenere fisse le posizioni dei tavoli, per garantire il dovuto distanziamento tra i commensali.

31. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno della scuola saranno limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

Sono consentite le riunioni in presenza e, comunque, saranno garantiti, ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano, il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

32. EFFETTUAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente, già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

In accordo con il medico competente, la sorveglianza sanitaria viene mantenuta ed in particolare si riporta quanto segue:

- a) viene data priorità alle visite preventive, a richiesta e da rientro (anche operanti in modalità "lavoro agile");
- b) il medico competente si impegna a fornire ai lavoratori informazioni in merito alla situazione e alle misure opportune da rispettare quali l'igiene personale, il rispetto delle distanze ecc.;
- c) prima di recarsi ad effettuare la visita medica, il lavoratore si deve lavare le mani rispettando le procedure previste;
- d) nell'effettuare le visite mediche, il medico indossa maschera protettiva e visiera al fine di evitare il contagio;
- e) il medico competente indossa mascherina protettiva, visiera protettiva;
- f) qualora rilevasse sintomi di possibile contagio, richiede al lavoratore di comunicare il sospetto alla direzione, senza indicare i sintomi;
- g) al termine della visita, il lavoratore si lava le mani nel rispetto della procedura prevista;
- h) il medico competente segnala all'Istituto eventuali soggetti particolarmente suscettibili, senza comunicare la patologia che li rende tali. In questi casi, l'istituto valuta l'opportunità di allontanare i soggetti dall'attività usando gli strumenti a disposizione (smart working, ferie, permessi, cassa integrazione ecc.);
- i) prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste;
- j) sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Dopo ogni visita, il medico procede alla sanificazione di tutto il materiale, non monouso, utilizzato per la visita del lavoratore.

La gestione del personale in condizioni di fragilità, si rimanda al Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/07/2020, n. 77, art. 83, comma 2, e alla circolare del Ministero dell'Istruzione n. 11 prot. n 1585 dell'11/09/2020.

33. PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI POSITIVITÀ AI TEST

Nel caso in cui venga comunicata all'Istituto la positività di un proprio operatore, si procederà applicando i seguenti punti.

- Apertura di porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificazione (pulizia e disinfezione) di tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

34. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Qualora questo non fosse possibile, l'operatore dovrà recarsi all'interno di un locale chiuso, e la Direzione provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

35. GESTIONE DEI CASI POSITIVI

GESTIONE DI CASI COVID-19 SOSPETTI

Il personale scolastico, i bambini o gli studenti che presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2 vengono ospitati nella stanza dedicata o area di isolamento appositamente predisposta e, nel caso di bambini o alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori. Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS opportunamente informato.

GESTIONE DI CASI COVID-19 CONFERMATI

Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento.

Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.

GESTIONE DI CONTATTI CON CASI POSITIVI

Non sono previste misure speciali per il contesto scolastico. Si applicano le regole generali previste per i contatti di casi COVID-19 confermati come indicate da ultimo dalla Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19".

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

(Contatti stretti. A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'autosorveglianza, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto. Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto).

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure.

Il lavoratore, al momento dell'isolamento, sarà subito dotato di mascherina chirurgica.

36. MISURE IMMEDIATE DI INTERVENTO

Fatto salvo quanto previsto nei paragrafi precedenti, l'Istituto adotta i seguenti interventi precauzionali:

- a) interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali, fatto salvo le aree di transito;
- b) immediata sanificazione di (in questo ordine cronologico):
 - zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
 - postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
 - area break utilizzata dal lavoratore, comprese le attrezzature presenti (distributori automatici, frigo, forno ecc.);
 - la sanificazione sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.

37. GESTIONE EMERGENZE (PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO)

a. Primo soccorso

- L'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS).
- Nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione.
- Prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- Per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore saranno utilizzati sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscaner);
- non sarà utilizzata l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

b. Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c. Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio. Il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo.

38. PULIZIA DI AMBIENTI DOVE ABBIANO EVENTUALMENTE SOGGIORNATO CASI DI COVID-19

Si continuerà ad assicurare il rispetto delle ordinarie misure di areazione dei locali e della pulizia quotidiana, "accurata e ripetuta", di tutti gli ambienti.

Si proseguirà la pratica dell'igiene delle mani e la messa a disposizione di erogatori di prodotti disinfettanti. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 saranno sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

Per la decontaminazione, si utilizzerà ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, si utilizzerà etanolo al 75% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, sarà assicurata la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice impermeabile a maniche lunghe, occhiali) e seguite le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

39. PIANO DI CONTINUITÀ OPERATIVA

La continuità operativa garantisce di mantenere in essere le funzioni essenziali della scuola a fronte della situazione pandemica. Scopo delle misure messe in atto con il presente documento è quello di:

- a) proteggere la salute: si riduce il rischio di contagio dei dipendenti e degli alunni;
- b) garanzia dell'esercizio: le funzioni della scuola sono assicurate;
- c) pianificazione delle risorse: le unità organizzative dispongono di sufficienti risorse per poter svolgere il loro ruolo nella lotta alla pandemia e alle sue conseguenze;
- d) sviluppo delle competenze: il personale è preparato al meglio a svolgere i propri compiti.

Pertanto al fine di garantire la continuità operativa si indicano le seguenti misure organizzative:

1. si invitano i Responsabili di plesso a garantire i servizi più importanti (prioritarizzazione/posteriorizzazione) e a posticipare tutte le attività superflue al funzionamento della sede scolastica.
2. garanzia delle sostituzioni (soprattutto per le funzioni chiave e per i lavoratori ad alto rischio di assenza, per esempio a causa di malattia o di cura di familiari).
3. rinuncia alle attività non urgenti e non assolutamente necessarie;
4. compensazione delle assenze dal lavoro.

40. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito a scuola un "Comitato anti COVID-19" per l'applicazione, l'aggiornamento e la verifica delle regole contenute nel presente documento di regolamentazione con la partecipazione del RLS.

Tale Comitato composto dai soggetti indicati nel punto piano di prevenzione e intervento, si riunirà con le modalità del collegamento a distanza e/o in presenza.

41. SEGNALETICA

Per riprendere la didattica e garantire lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

2022/2023, è predisposta una opportuna segnaletica orizzontale e verticale indispensabile per ogni ambiente e ogni grado scolastico per la sicurezza e la protezione nelle istituzioni statali.

42. MESSA A CONOSCENZA DELLA PROCEDURA ALLE PARTI INTERESSATE E SOTTOSCRIZIONE

La presente procedura è stata redatta dal Datore di Lavoro con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e mediante l'apporto specialistico del Medico Competente, previa collaborazione del RLS.

Trattandosi di tematica sanitaria anti contagio, come disposto dall'art.7 del DPCM 11/03/2020, la verifica finale per pre-approvazione del presente documento è svolta dal Medico Competente, mentre l'approvazione finale è del Datore di Lavoro.

Tale procedura è pubblicata sul sito web della scuola e inviata tramite mail istituzionale a tutti i lavoratori presenti nell'Istituto in questo particolare momento storico, in modo da mettere tutti a conoscenza delle procedure attuate dall'Istituto e per darne ampia pubblicità.

43. DURATA DEL DOCUMENTO

Il presente Documento si applica nell'anno scolastico 2022/2023, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19.

Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento.

ALLEGATO 1. CIRCOLARE N. 60136 DEL 30 DICEMBRE 2021**Quarantena e sue modalità alternative**

La quarantena dovrà essere applicata alle categorie e nelle modalità di seguito riportate:

Contatti stretti (ad ALTO RISCHIO)

- 1) Soggetti non vaccinati o che non abbiano completato il ciclo vaccinale primario (i.e. abbiano ricevuto una sola dose di vaccino delle due previste) o che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da meno di 14 giorni: rimane inalterata l'attuale misura della quarantena prevista nella durata di 10 giorni dall'ultima esposizione al caso, al termine del quale periodo risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo;
- 2) Soggetti che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da più di 120 giorni, e che abbiano tuttora in corso di validità il green pass, se asintomatici: la quarantena ha durata di 5 giorni, purché al termine di tale periodo risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo;
- 3) Soggetti asintomatici che:
 - abbiano ricevuto la dose booster, oppure
 - abbiano completato il ciclo vaccinale primario nei 120 giorni precedenti, oppure
 - siano guariti da infezione da SARS-CoV-2 nei 120 giorni precedenti,non si applica la quarantena ed è fatto obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso. Il periodo di Auto-sorveglianza termina al giorno 5. È prevista l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare per la rilevazione dell'antigene Sars-Cov-2 alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto con soggetti confermati positivi al Covid 19.

Per i contatti a BASSO RISCHIO qualora abbiano indossato sempre le mascherine chirurgiche o FFP2, non è necessaria quarantena ma dovranno essere mantenute le comuni precauzioni igienico-sanitarie. Se non è stato possibile garantire l'uso della mascherina, tali contatti dovranno sottostare a sorveglianza passiva.

Isolamento

Quanto ai soggetti contagiati che abbiano precedentemente ricevuto la dose booster, o che abbiano completato il ciclo vaccinale da meno di 120 giorni, l'isolamento può essere ridotto da 10 a 7 giorni, purché i medesimi siano sempre stati asintomatici, o risultino asintomatici da almeno 3 giorni e alla condizione che, al termine di tale periodo, risulti eseguito un test molecolare o antigenico con risultato negativo.

Nota

Per contatto a basso rischio, come da indicazioni ECDC, si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che restano classificati contatti ad alto rischio;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati.

ALLEGATO 2. CIRCOLARE N. 19680 DEL 30 MARZO 2022

Casi COVID-19

Le persone risultate positive al test diagnostico (molecolare o antigenico) per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento.

Valgono le stesse indicazioni contenute nella Circolare n. 60136 del 30/12/2021 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron (B.1.1.529)."

Contatti stretti

A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'autosorveglianza, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto.

Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

Gli operatori sanitari devono eseguire un test antigenico o molecolare su base giornaliera fino al quinto giorno dall'ultimo contatto con un soggetto contagiato.

ALLEGATO 3. PROTEZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

In letteratura diverse studi hanno dimostrato che i coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione intraospedaliera di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile, anche se non dimostrato.


Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1%-0.5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0.5%) per un tempo di contatto pari ad 1 minuto.

Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS CoV-2.


Pertanto, in accordo con quanto suggerito dall'OMS sono procedure efficaci e sufficienti una pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati a livello ospedaliero (come l'ipoclorito di sodio).


PROTEZIONE DEI LAVORATORI ADDETTI ALLE OPERAZIONI DI PULIZIA

Il personale addetto alla pulizia deve essere formato e dotato dei seguenti DPI:



Camice	
Caratteristiche generali	
	Serve a proteggere il corpo da agenti chimici, biologici, da schizzi di liquidi e da materiali incandescenti.
Requisiti	
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Marcatura a norma EN 340 • DPI di I categoria • Traspirante • In cotone e poliestere • Ignifugo • Antiacido 	
<p>Da utilizzare in tutte le attività che espongono a rischio lieve di schizzi, imbrattatura da sostanze organiche, chimiche ecc.</p> <p>L'azione protettiva è efficace solo se il DPI è indossato e allacciato correttamente.</p> <p>Il DPI, in caso abbia subito imbrattamenti di entità consistente, deve essere sostituito.</p> <p>Utilizzare durante la decontaminazione/detersione/disinfezione/sterilizzazione di qualsiasi materiale/strumento già utilizzato.</p> <p>Il DPI deve essere utilizzato, conservato e mantenuto secondo le indicazioni che il produttore riporta sulla nota informativa la quale definisce anche il campo di impiego.</p>	

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)



Calzature da lavoro - personale di reparto	
Caratteristiche generali	
	Tipo unisex, basse con chiusura con velcro a strappo, tomaia in pelle idrorepellente, plantare anatomico estraibile (ricoperto in cuoio o pelle), fondo in poliuretano antiscivolo, fondo antistatico con assorbimento di energia del tallone, fodera in cambrelle o tessuto similare o pelle.
Requisiti	
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Conformità a EN ISO 20347 O2FO oppure EN 347 O2 • Conformità al D.lgs. 475/92 	
Istruzioni per l'uso	
<p>In tutti i reparti con esclusione delle zone e/o locali a bassa carica microbica. Utilizzare eventualmente soprascarpe monouso nelle zone a bassa carica microbica.</p> <p>Raccomandazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si raccomanda di ispezionare accuratamente le calzature prima di ogni impiego, e di non impiegarle se qualche particolare dovesse mostrare segni di evidente usura o malfunzionamento fino al ripristino della completa funzionalità. • In particolare si segnala di verificare: <ol style="list-style-type: none"> 1) il corretto funzionamento dei sistemi di chiusura; 2) lo spessore della suola e dei rilievi. • Non apportare modifiche al DPI. 	

Guanti medicali monouso in lattice	
Caratteristiche generali	
	Monouso, senza polvere, ambidestro, resistenti ad agenti chimici e biologici, impermeabilità a penetrazione virale e a sangue sintetico, non sterili.
Requisiti	
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Conformità a EN 374-1-2-3, EN 420 e EN 388 • AQL < 1 	
Istruzioni per l'uso	
<p>Proteggono le mani da possibili infezioni e contaminazione da materiale biologico e da agenti chimici (es. disinfettanti).</p> <p>L'uso di questi guanti va escluso nel caso in cui sia necessario garantire la sterilità. Raccomandazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le prestazioni sono garantite da un giusto uso della taglia e da una corretta calzatura. • Assicurarsi che le mani siano sempre perfettamente asciutte. • Va assolutamente evitato il contatto con oli, grassi ed idrocarburi (es. benzina). • L'uso di questi guanti va escluso nel caso in cui sia necessario garantire la sterilità. • Vietato lavarli e/o riutilizzarli. • Smaltimento nel contenitore dei rifiuti pericolosi. • Controllare sempre la data di scadenza. • Non manomettere il DPI. 	

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

Guanti lattice pesante (tipo domestico)	
Caratteristiche generali	
	Proteggono le mani da lesioni causate da prodotti chimici scarsamente aggressivi.
Requisiti	
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Marcatura a norma EN 420 e EN 388 • DPI di I categoria • Buona presa bagnato-asciutto • Felpato internamente 	
Guanti per rischio chimico e microbiologico	
Caratteristiche generali	
	Proteggono le mani da lesioni causate da prodotti chimici aggressivi e sostanze biologiche.
Requisiti	
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Marcatura a norma EN 420, EN 388 livelli 4123, EN 374 1-2-3 • Conformità al D.lgs. 475/92 • DPI di III categoria • Richiesto il tipo di resistenza chimica e l'esito di permeazione con l'indice di permeazione e i tempi di passaggio delle sostanze chimiche testate • In lattice pesante, neoprene, cloroprene, nitrile, butile, vinile • Buona presa bagnato-asciutto • Felpato internamente 	
Istruzioni per l'uso	
<p>In caso di lavorazioni che comportino il contatto con agenti biologici, come colture di batteri, o altro, è necessario utilizzare degli idonei guanti di protezione.</p> <p>È necessario seguire i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pulire costantemente i guanti secondo le modalità indicate dal produttore; • conservare i guanti in luogo opportuno; • controllare l'integrità dei guanti prima dell'utilizzo. 	

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

Facciale filtrante FFP3 senza valvola	
Caratteristiche generali	
	<p>Facciale filtrante di protezione che purifica l'aria da polveri, fumi e gas, prima che venga inspirata.</p> <p>I respiratori a filtro non devono essere utilizzati nelle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • percentuale di ossigeno nell'aria minore del 20% • concentrazione alta degli inquinanti ovvero maggiore dei limiti di utilizzo dei filtri • non nota la natura e la concentrazione degli agenti inquinanti
Requisiti	
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Marcatura a norma EN 149 • Conformità al D.lgs. 475/92 • DPI di III categoria • Filtro P3 • Doppi elastici regolabili • Provvisto di stringinaso regolabile con interno in materiale morbido • Guarnizione di tenuta • Riutilizzabile (R) 	
Istruzioni per l'uso	
<p>In caso di ambienti di lavoro in cui sia presente il rischio di inalare gas, polveri o qualunque altro inquinante aerodisperso, è assolutamente fondamentale utilizzare degli idonei mezzi di protezione delle vie respiratorie. È evidente che è necessario utilizzare un determinato DPI in funzione del tipo di pericolo presente. Inoltre, tutti i mezzi di protezione delle vie respiratorie devono essere verificati prima dell'utilizzo, devono essere usati solamente da personale formato ed addestrato e il loro uso è strettamente personale. In linea generale, i gas nocivi alla respirazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tossici: Modificano il normale funzionamento del sangue e del sistema nervoso. • Soffocanti - Irritanti: Producono danni ai polmoni ed alle vie respiratorie. • Asfissianti: Rendono impossibile la respirazione, sostituendosi all'ossigeno dell'aria 	
Facciale filtrante FFP2 senza valvola	
Caratteristiche generali	
	<p>Facciale filtrante di protezione per particelle solide (UNI EN 149). Purifica l'aria da polveri, fumi e gas, prima che venga inspirata.</p> <p>I respiratori a filtro non devono essere utilizzati nelle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • percentuale di ossigeno nell'aria minore del 20% • concentrazione alta degli inquinanti ovvero maggiore dei limiti di utilizzo dei filtri • non nota la natura e la concentrazione degli agenti inquinanti
Requisiti	
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Marcatura a norma EN 149 • Conformità al D.lgs. 475/92 • DPI di III categoria • Filtro P2 	

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

- Doppio elastico
- Provvisto di stringinaso regolabile con schiuma di tenuta
- Riutilizzabile (R)

Istruzioni per l'uso

In caso di ambienti di lavoro in cui sia presente il rischio di inalare gas, polveri o qualunque altro inquinante aerodisperso, è assolutamente fondamentale utilizzare degli idonei mezzi di protezione delle vie respiratorie. È evidente che è necessario utilizzare un determinato DPI in funzione del tipo di pericolo presente. Inoltre, tutti i mezzi di protezione delle vie respiratorie devono essere verificati prima dell'utilizzo, devono essere usati solamente da personale formato ed addestrato e il loro uso è strettamente personale. In linea generale, i gas nocivi alla respirazione sono:

- Tossici: Modificano il normale funzionamento del sangue e del sistema nervoso.
- Soffocanti - Irritanti: Producono danni ai polmoni ed alle vie respiratorie.
- Asfissianti: Rendono impossibile la respirazione, sostituendosi all'ossigeno dell'aria

Mascherina chirurgica

Caratteristiche generali



Sono adatte per proteggere da agenti esterni, annullare il rilascio di polveri e fibre e proteggere da spruzzi e schizzi.

Requisiti

- Marcatura CE
- Marcatura a norma UNI EN 14683:2006
- Conformità al D.lgs. 46/97 attuativo della Direttiva CEE 93/42
- Classe I
- Efficienza di filtrazione batterica (BFE) > 99%
- Alto potere filtrante Tipo II R (resistenza agli spruzzi)
- Resistenza al flusso respiratorio $\text{mm H}_2\text{O}/\text{cm}^2 < 2$
- Grado di contaminazione (bioburden) < 700 ufc/gr

Istruzioni per l'uso


La maschera chirurgica è monouso a tre strati: due strati esterni di tessuto non tessuto e uno strato intermedio ad alta efficienza filtrante.

I diversi strati sono mantenuti insieme da una fettuccia in tessuto non tessuto termosaldata, in grado di garantire un maggiore comfort agli utilizzatori. Sui lati minori la fettuccia prosegue a formare i lacci. Sul lato superiore si trova una barretta stringinaso conformabile.


La composizione chimica del prodotto è la seguente:


- strato esterno: tessuto non tessuto spunbond in polipropilene 20 g/mq
- strato esterno a contatto con l'utilizzatore: tessuto non tessuto in polipropilene spunbond 20 g/mq
- strato intermedio: tessuto non tessuto in polipropilene meltblown 20 g/mq senza fibre di vetro.


Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

Occhiali a mascherina	
Caratteristiche generali	
	<p>Proteggono gli occhi da schegge, da frammenti di materiali anche incandescenti, da spruzzi di liquidi.</p>
Requisiti	
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Marcatura a norma EN 166 • Conformità al D.lgs. 475/92 • Classe ottica: 1 • Resistenza contro particelle proiettate: B • Protezione da liquidi e spruzzi: 3 • Trattamento antiappannante: N 	
Istruzioni per l'uso	
<p>Nell'utilizzo dei mezzi di protezione per occhi e volto è necessario seguire i seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pulire costantemente gli occhiali e le visiere secondo le modalità indicate dal produttore; • conservare gli occhiali e le visiere in luogo opportuno; • controllare l'integrità degli occhiali e delle visiere prima dell'utilizzo; • utilizzare sistematicamente le protezioni. <p>I materiali costituenti le lenti degli occhiali possono essere il policarbonato, il vetro temperato o il CR39. Il policarbonato fornisce un'ottima protezione all'impatto, il vetro temperato offre buone proprietà di resistenza a prodotti chimici e ai graffi, il CR39 offre resistenza a prodotti chimici, all'abrasione, all'impatto e al contatto con particelle di metallo fuso. Tutte le tipologie di lenti possono essere sottoposte a trattamenti superficiali e possedere determinati tipi di filtri. I principali trattamenti superficiali sono l'antigraffio per la protezione da particelle abrasive e l'antiappannamento, per l'utilizzo in ambienti di lavoro in cui siano presenti rapidi cambiamenti di temperatura. I filtri servono per eliminare le bande dello spettro elettromagnetico potenzialmente dannose, come gli infrarossi, gli ultravioletti, ecc.</p> <p>Le dimensioni delle lenti sono perlomeno di 40 mm d'altezza e 50 mm di larghezza. Le tipologie strutturali di vetri sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vetri di sicurezza, cioè resistenti alla rottura; • vetri composti, nei quali la parte di vetro verso gli occhi rimane intatta in quanto trattenuta da una pellicola plastica totalmente trasparente; • vetri temperati, nei quali i vetri si disperdono in parti microscopiche non taglienti, a seguito della rottura. <p>Nel caso di lavorazioni che comportano l'utilizzo di fluidi in pressione e/o di composti chimici che possono produrre spruzzi, come ad esempio lavori su tubazioni o travasi di liquidi, è necessario utilizzare degli occhiali a completa protezione degli occhi, come gli occhiali a mascherina. Tale tipo di protezione, generalmente, può anche essere utilizzato direttamente sopra gli occhiali da vista.</p>	

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)


Tuta monouso	
Caratteristiche generali	
	<p>Tuta a tre strati di fibre non tessute di polipropilene (SMS), in TYVEK o materiale simile, di colore bianco, conforme alla direttiva 89/686/EEC e alla norma EN 340, con elastico in vita, ai polsi, alle caviglie e al viso, per la protezione del corpo nei lavori di bonifica da amianto (nei lavori di bonifica dall'amianto servono 4 tute al giorno per operaio) e nei lavori di idropulizia e verniciatura a spruzzo; realizzata con cappuccio, chiusura anteriore con cerniera e patella di protezione, a tenuta di particelle (pittogramma presente sul DPI), a tenuta limitata di spruzzi (pittogramma presente sul DPI), resistente all'abrasione.</p> <p>Serve a proteggere il corpo da agenti chimici, biologici, da schizzi di liquidi e materiali incandescenti.</p>
Requisiti	
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Conformità a EN 369 TIPO 5/6 (EN 467) • Conformità al D.lgs. 475/92 • DPI di III categoria • Resistente ai principali agenti chimici e alle polveri • Con elastico ai polsi e alle caviglie, elastico stringivita e cerniera lampo a due vie • Monouso 	
Istruzioni per l'uso	
<ul style="list-style-type: none"> • Indossare nel caso di rischi derivanti da attività di disinfestazione, da interventi su importanti sversamenti di prodotti chimici e biologici. • Non indossare la tuta se essa presenta difetti (cerniera lampo difettosa, cuciture aperte, etc.). 	

Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili	
Caratteristiche generali	
	<p>Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili.</p>
Requisiti	
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Conformità a UNI EN 347 	


Calzari monouso	
Caratteristiche generali	
	<p>Realizzato in Tyvek o altro materiale idoneo, copertura di piede e polpaccio, chiusura con elastico, suola antiscivolo; prodotto monouso</p>

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

Requisiti
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Conformità a UNI EN 467 • Conformità al D.lgs. 475/92 • DPI di II categoria
Istruzioni per l'uso
<p>Indossare durante le operazioni di travaso o manipolazione di sostanze pericolose in forma liquida. Ispezionare accuratamente il DPI prima di ogni impiego e non utilizzarlo se qualche particolare dovesse mostrare segni di evidente usura o malfunzionamento.</p> <p>Il DPI, in caso abbia subito danni di entità consistente, deve sempre essere messo fuori uso e sostituito.</p> <p>Il DPI deve essere utilizzato, conservato e mantenuto secondo le indicazioni che il produttore riporta sulla nota informativa la quale definisce anche il campo di impiego.</p>

Visiera	
Caratteristiche generali	
	<p>Bardatura morbida anallergica in appoggio alla fronte, banda elastica regolabile, sovrapponibile ai comuni occhiali da vista, ai facciali filtranti e alle mascherine chirurgiche, alta definizione ottica, schermo in acetato antiappannante.</p>
Requisiti	
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • UNI EN 166:2004 • Conformità al D.lgs. 17/2019 • DPI di III categoria • Classe ottica: 1 • Resistenza contro particelle proiettate: S • Protezione da liquidi e spruzzi: 3 • Trattamento antiappannante: N • Antiriflesso 	
Istruzioni per l'uso	
<p>Impiegato per la protezione dall'urto di particelle solide ad alta velocità e bassa energia d'impatto, da frammenti di materiali, da spruzzi di liquidi.</p> <p>Raccomandazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ispezionare accuratamente il DPI prima di ogni impiego, e non utilizzarlo se qualche particolare dovesse mostrare segni di evidente usura o malfunzionamento. - Non manomettere il DPI. - Conservare il DPI nell'imballo originale evitando il contatto con solventi ed acidi. - Il DPI, in caso abbia subito danni di entità consistente, deve sempre essere messo fuori uso e sostituito. 	

Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 (a.s. 2022 -2023)

Cuffia	
Caratteristiche generali	
	<p>Copricapo destinato a racchiudere i capelli sia per motivi di protezione (attività comportanti il transito presso organi in rotazione presentanti pericoli di impigliamento dei capelli, o presso fiamme o materiali incandescenti) sia per motivi igienici (ambito alimentare).</p>
Requisiti	
<ul style="list-style-type: none"> • Marcatura CE • Conformità al D.lgs. 17/2019 	
Istruzioni per l'uso	
<p>Deve essere: facilmente indossabile, leggero, resistente, lavabile (o monouso) e in grado di racchiudere i capelli in modo completo senza causare costrizione.</p>	

FREQUENZA DELLA SANIFICAZIONE

Gli ambienti scolastici dovranno essere sanificati almeno una volta al giorno.

ATTREZZATURE PER LA SANIFICAZIONE

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.